

Bibliografia essenziale reperibile di Attilio MORDINI

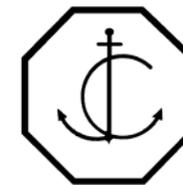
- Il tempio del cristianesimo (Ed. Settecolori — 1979)
- Verità del linguaggio (Ed. Volpe — 1974)
- Il mito primordiale del cristianesimo (Ed. Scheiwiller — 1976)
- Il mito antico e la letteratura moderna (Ed. Solfanelli — 1989)
- Il cattolico ghibellino (Ed. Settimo Sigillo — 1989)
- Passi sull'acqua — dai quaderni di appunti 1954-61
(Ed. Settimo Sigillo — 2000)
- Verità della cultura (Ed. Il cerchio — 1995)
- Povertà regale (Ed. Cantagalli — 2001)
- Francesco e Maria (Ed. Cantagalli — 1986)

Molti altri libri e soprattutto numerosissimi articoli non sono in questa bibliografia poiché introvabili o difficilmente reperibili. Chi volesse conoscere la bibliografia completa può farne richiesta agli indirizzi indicati.

Volendo editare un nostro periodico, sul quale, tra l'altro, ripubblicheremo gli articoli di Attilio Mordini, vi invitiamo a farci pervenire le vostre richieste di informazioni tramite indirizzo postale oppure tramite posta elettronica:

Cenacolo di studi della civiltà cristiana Attilio MORDINI

Indirizzo postale: C.S.A.M. Sig. Michele GENOVESE
P.zza Francesco Cucchi, 9 00152 — ROMA
Recapito tel.: +39 339 2376369
E-mail: cenacolo@tradizionecattolicamordini.it
Sito: www.tradizionecattolicamordini.it



**CENACOLO DI STUDI DELLA CIVILTÀ CRISTIANA
ATTILIO MORDINI - ROMA**

ATTILIO MORDINI

Firenze 22 giugno 1923 – 4 ottobre 1966

**Monastero di San Paolo f.l.m.
Chostro cosmatesco - *Sala Barbo*
7 ottobre 2007**

Esposizione: **invito alla lettura**
**“L’Uomo, la Donna e il significato
della Famiglia”**

INGRESSO LIBERO

Un appello particolare ai giovani: contattateci,
potrete partecipare ai nostri incontri settimanali
www.tradizionecattolicamordini.it
cenacolo@tradizionecattolicamordini.it

Il nostro “cenacolo”

Nelle riunioni del nostro cenacolo l'opera di Attilio Mordini ci porge “la cultura veramente spirituale e cattolica della chiesa di Cristo”, con la quale leggere i simboli vivi del mondo... Giudicare è sempre confrontare, e senza termine di confronto, ogni giudizio è impossibile.

Il giudizio è Parola, è Verbo, e senza Verbo i fatti restano muti. Oggi è tempo di fermezza, è tempo di testimonianza, e chi non sa romperla con la tanto vantata praticità terrena, per amare la verità e riconoscerla ovunque essa si trovi e si manifesti, è già morto; da parte nostra preghiamo Iddio perché abbia pietà di lui.

Milizia è l'operare tenace e paziente sul mondo, attendendo ogni momento propizio (o favorendo) ogni situazione particolare che possa dare adito ad un cambiamento in senso migliore. Mostrare agli uomini la falsità delle idee e dei principi su cui si regge il mondo moderno è un lavoro a cui non possiamo e non dobbiamo sottrarci. Solo agli uomini di buona volontà, il cielo promette quella pace che è vittoria finale.

“Io vi lascio la pace, vi do la mia pace; ve la do non come la dà il mondo”. (Gv 14,27)

Trascorse una vita afflitta dal dolore, sopportato con gioiosa serenità e sempre con goliardica fantasia. Scrisse molti libri e articoli pubblicati su varie riviste. Il suo testo più conosciuto è “Il Tempio del Cristianesimo” (per una retorica della storia). Terziario francescano, si addormentò fra le braccia del Padre il 4 ottobre 1966.



Sull'Ave Maria si fonda la preghiera reiterativa cristiana, il Santo Rosario, che s'inizia col mistero dell'Annunciazione e si chiude nella pienezza dell'incoronazione della Madonna. La stessa corona del Rosario esprime con la sua forma il coronamento dei secoli; e il suo ripetersi tre volte attraverso i misteri *gaudiosi, dolorosi e gloriosi*, i tempi che furono, che sono e che saranno, nutrono la preghiera dell'uomo per l'eterna pienezza.